



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Provincia di Como

AREA TECNICA - SUAP
Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori Pubblici



N. 1/2019 del 27/03/2019

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P. DEL COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Ditta: Masciadri Luigi & C. Snc con sede legale in Caslino d'Erba via per Asso 13. Autorizzazione al rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

VISTI:

- le Decisioni n. 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n. 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n. 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del D.P.R. 915/82;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- il D.lgs. 16 gennaio 2008 n° 4;
- il D.lgs. 3 dicembre 2010 n° 205;
- il D.lgs. 29 aprile 2010 n° 75;
- Il D.lgs. 14 marzo 2014 n° 49;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160 e s.m.i.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 2012 n. 134;
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2012;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n° U-0402843 del 21/09/2011;
- la D.G.R. n° 7851 del 25 gennaio 2002;
- la D.G.R. n° 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997;
- la D.G.R. n° 220 del 27 giugno 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 3596 del 6 giugno 2012.;

RAMMENTATO che il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160 e s.m.i individua il SUAP come unico punto di accesso per le attività produttive del Comune;

RICHIAMATA la D.G.R.:

- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

Piazza della Vittoria, n. 1 – 22030 Caslino d'Erba (Co)
P. IVA e C.F. 00673790135 - tel. 031.621033 fax. 031.622719
ufficiotecnico@comune.caslinoderba.co.it

RICHIAMATO IL Decreto D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011, di approvazione delle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

RICHIAMATI i provvedimenti Dirigenziali del Dirigente del Settore Organizzazione Smaltimento Rifiuti Cave ed Aria della Provincia di Como, rilasciati alla ditta di che trattasi:

- n° 17/02/RCA del 01 agosto 2002 di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di deposito preliminare (D15) , ricondizionamento preliminare (D14), messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in comune di Caslino d'Erba, via per Asso, 13. Art. 28 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 1 comma 15 Legge 21 Dicembre 2001 n° 443;
- n° 32/02/RCA del 25 ottobre 2002 di integrazione del P.D. 01 agosto 2002 n° 17/02/RCA;

RICHIAMATI i provvedimenti Dirigenziali del Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, rilasciati alla ditta di che trattasi:

- n° 03/A/ECO del 13 gennaio 2004 di rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R3-R4-R5), deposito preliminare (D15) e ricondizionamento preliminare (D14), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13;
- n° 18/A/ECO del 17 maggio 2006 di autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali presso l'impianto sito comune di Caslino d'Erba via per Asso 13 già autorizzato con Provvedimento Dirigenziale n° 03/A/ECO del 13 gennaio 2004;;

RICHIAMATI i Provvedimenti Dirigenziali del Responsabile del Servizio Rifiuti della Provincia di Como rilasciati alla ditta di che trattasi:

- n° 10/A/ECO del 21 gennaio 2009 di rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R3-R4-R5), deposito preliminare (D15) e ricondizionamento preliminare (D14), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13;
- n° 22/A/ECO del 20 febbraio 2009 di rettifica per errore materiale del P.D. n° 10/A/ECO del 21/01/2009 di rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R3-R4-R5), deposito preliminare (D15) e ricondizionamento preliminare (D14), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13;

RECEPITO GLI ALLEGATI TECNICI DELLA PROVINCIA N° 279/A/ECO del 20/07/2019 E N° 75/A/ECO DEL 08/03/2016 RISPETTIVAMENTE INERENTI all'Autorizzazione alla realizzazione e gestione di varianti non sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011 E all'autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011;

PRESO ATTO che la ditta di che trattasi ha inoltrato allo SUAP di Caslino d'Erba, in data 02/05/2018, istanza di rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici dello SUAP di Caslino d'Erba, precisando che:

- le caratteristiche del rinnovo con varianti non sostanziali e dell'impianto suddetto, sono riportati nell'Allegato Tecnico n° 170 del 19 marzo 2019 della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'ammontare totale della fidejussione calcolato sulla base dell'allegato C) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 19461/04 che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Como è rideterminato in € **185.452,71**(centottantacinquemilaquattrocentocinquantadue/71) ed è relativo a:
 - messa in riserva (R13) in ingresso di 270 m³ di rifiuti non pericolosi, finalizzata a operazioni di selezione e cernita e messa in riserva (R13) in ingresso e uscita senza trattamento di 405 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € **119.218,58**;
 - messa in riserva (R13) di 35 m³ di rifiuti pericolosi, pari a € **12.363,81**;
 - deposito preliminare (D15) in ingresso di 120 m³ rifiuti non pericolosi finalizzata a operazioni di selezione e cernita e deposito preliminare (D15) senza trattamento di 45 m³ di rifiuti non pericolosi pari a € **29.142,38**;
 - deposito preliminare (D15) di 5 m³ rifiuti pericolosi, pari a € **3.532,56**;
 - recupero e smaltimento (R12 – D13) di 9.000 t/anno di rifiuti non pericolosi pari a € **21.195,38**;
- l'istruttoria tecnico amministrativa, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico n°170 del 19 marzo 2019 della Provincia di Como sopra richiamato;

DA ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. sulla base della documentazione presentata, la ditta Masciadri Luigi & C. Snc con sede legale in Caslino d'Erba via per Asso 13, al rinnovo con varianti non sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, attraverso l'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13), in Comune di Caslino d'Erba via per Asso 13, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico n° 170 del 19 marzo 2019 Provincia di Como che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., che la durata dell'autorizzazione è di 10 (dieci) anni dalla data di emanazione del presente atto e che la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza della stessa autorizzazione;
3. che l'ammontare totale della fidejussione calcolato sulla base dell'allegato C) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 19461/04 che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Como è rideterminato in € **185.452,71** ed è relativo a:
 - messa in riserva (R13) in ingresso di 270 m³ di rifiuti non pericolosi, finalizzata a operazioni di selezione e cernita e messa in riserva (R13) in ingresso e uscita senza trattamento di 405 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € **119.218,58**;
 - messa in riserva (R13) di 35 m³ di rifiuti pericolosi, pari a € **12.363,81**;
 - deposito preliminare (D15) in ingresso di 120 m³ rifiuti non pericolosi finalizzata a operazioni di selezione e cernita e deposito preliminare (D15) senza trattamento di 45 m³ di rifiuti non pericolosi pari a € **29.142,38**;
 - deposito preliminare (D15) di 5 m³ rifiuti pericolosi, pari a € **3.532,56**;
 - recupero e smaltimento (R12 – D13) di 9.000 t/anno di rifiuti non pericolosi pari a € **21.195,38**;

e che tale cauzione debba essere valida oltre che per l'intero periodo di durata dell'autorizzazione, anche per i dodici mesi successivi. La fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n° 19461/04;

4. che l'efficacia del presente provvedimento sia subordinata al permanere della disponibilità delle aree interessate dall'impianto, da parte della ditta Masciadri Luigi & C. Snc;
5. che ogni modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata al competente SUAP, che provvederà ad attivare le procedure di legge per il rilascio della necessaria autorizzazione;
6. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
7. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DISPONE

8. la notifica del presente provvedimento alla ditta Masciadri Luigi & C. Snc, al Comune di Caslino d'Erba, all'A.R.P.A – Dipartimento di Como, all'Ufficio d'Ambito di Como, alla Provincia di Como Settore Ecologia e Ambiente e Settore Polizia Locale;

DÀ ATTO

9. che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i. può avvalersi dell'A.R.P.A.;
10. che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate. In caso di revoca potrà essere disposta la bonifica, se necessaria, dell'area interessata;
11. che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL RESPONSABILE DELLO SUAP

(*Geom. Croci Gentilio*)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo con firma autografa*

